

Prot. nr.13/V.L

Aversa, 05/02/2021

Alla **dr.ssa Maria Luisa PALMA**  
Direttore C.C.F.  
**POZZUOLI**

**e p.c.,**

Al **dott. Antonio FULLONE**  
Provveditore Regionale A.P.  
**NAPOLI**

Alla **dott.ssa Ida DEL GROSSO**  
Ufficio per le Relazioni Sindacali D.A.P.  
**ROMA**

Al **dott. Pasquale GALLO**  
Segretario Regionale Si.N.A.P.Pe  
**NAPOLI**

Al **dott. Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
**ROMA**

**Oggetto: C.C.F. Pozzuoli – Anomala modalità di pubblicazione dei servizi e richiesta chiarimenti flessibilità orario di servizio.**

*Egregio Direttore,*

la scrivente O.S. ha ricevuto diverse segnalazioni in merito ad **un'anomala modalità di pubblicazione dei servizi** riguardanti il personale di polizia penitenziaria in servizio presso codesto istituto. Nello specifico ci viene riferito che, mentre i turni di servizio del personale vengono pubblicati sul relativo brogliaccio mensile sottoscritto dalla S.V., **i posti di servizio verrebbero invece indicati quotidianamente su un mattinale denominato in gergo "Stefania" costituito da fogli volanti senza alcuna sottoscrizione da parte del direttore o del Comandate di Reparto.**

È evidente che tale modalità di pubblicazione dei servizi, qualora verificata, costituisce **una palese violazione dell'art. 30 del Regolamento del corpo, poiché il foglio di servizio (c.d. mod. 14/a) predisposto dal Comandante di Reparto e approvato dal Direttore, deve contenere tra l'altro il tipo di servizio e il posto in cui deve essere svolto.** Pertanto, sotto il profilo della legittimità, i mattinali sopra menzionati denominati "Stefania" non possono essere considerati fogli di servizio, ma un anomalo surrogato degli stessi.

Inoltre, sempre con riferimento a i turni di servizio e, in particolare, all'istituto della **flessibilità** dell'orario di lavoro, **ci viene segnalato** di una quotidiana concessione di tale beneficio esclusivamente ad una poliziotta in servizio presso un reparto detentivo, la quale sistematicamente si presenterebbe in servizio **con circa un'ora di ritardo rispetto all'orario previsto di 8/14, con conseguente acquisizione del diritto alla fruizione della mensa di servizio.** Tra l'altro, sembrerebbe che la stessa dipendente si tratterebbe quotidianamente in servizio **oltre il normale orario di lavoro** al fine di accumulare ore di straordinario da fruire come **riposo compensativo nei fine settimana.**

Ciò posto, sempre nell'ottica dell'equità di trattamento e delle pari opportunità tra tutto il personale da lei amministrato, si chiede alla S.V. **quali siano i presupposti per poter fruire di tale privilegio anche da parte degli altri dipendenti,** qualora ne facciano richiesta e **in quale fonte normativa o pattizia trova cittadinanza la concessione di cui si discute.**

In attesa di urgente riscontro si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE AGG.TO  
(Luigi VARGAS )

